

I COMMENTI

La soddisfazione per la fattibilità tecnica riconosciuta dal ministero. L'ad Diego Cattoni: «L'effetto moltiplicatore è per quattro, vuol dire che ci saranno oltre 28 miliardi di investimenti nei territori attraversati». Maurizio Fugatti: «Determinante la compattezza dei soci pubblici»

La gara nel 2023, poi le opere Priorità assoluta alla terza corsia

Trento e Bolzano saranno bypassate con due nuove gallerie

Tempi rispettati dal Ministero delle infrastrutture e trasporti. Autobrennero aveva presentato in maggio la proposta di partenariato pubblico-privato, elaborata a tempi record, in pochi mesi, mettendo sotto stress la prima, vera ricchezza della spa di via Berlino: la struttura tecnica che ha predisposto 6 mila allegati progettuali per opere che, se la concessione sarà infine ottenuta, dovranno essere realizzate nell'arco di 50 anni. L'8 settembre, la spa ha depositato l'ultima documentazione integrativa richiesta, e da lì sono partiti i 90 giorni previsti per la risposta, la dichiarazione di fattibilità tecnica, arrivata ieri. «I tecnici del ministero hanno fatto un lavoro straordinario» riconosce l'ingegner **Carlo Costa**, direttore tecnico generale di Autobrennero che ha firmato tutti i progetti presentati.

La palla è ora in mano al Mit, ente concedente, che dovrà predisporre la gara sulla base della proposta fatta da Autobrennero. Dovrebbe essere attivata nel 2023. Se tutto va bene, l'affido della concessione di A22 potrebbe avvenire nel 2024. Quindi, il via alle opere. «La terza corsia ha la priorità assoluta» dice l'amministratore delegato, **Diego Cattoni**. Costa dà un'idea della tempistica. La corsia effettiva tra Verona Sud e Campogalliano (800 milioni) è suddivisa in tre lotti. Per il primo a sud, all'innesto con la A1, il più urgente, il cda ha già approvato il progetto esecutivo. «Si può partire subito» dice Costa. L'intera terza corsia da Verona Sud a Modena potrebbe essere completata in quattro anni, quella dinamica tra Trento Sud e Verona in un anno. Quella più problematica è la dinamica tra Bolzano Nord e Trento Sud: comporta il bypass dei due capoluoghi con nuove gallerie. Non a caso, la terza corsia dinamica comporta costi più elevati: 1,5 miliardi di euro. «E le due gallerie» aggiunge il direttore tecnico «hanno tempi di progettazione e realizzazione più lunghi». In prospettiva, anche a Rovereto A22 finirà in galleria.

«Un risultato storico» commenta Cattoni «non tutti credevano che

ce l'avremmo fatta: 7,2 miliardi di euro di investimenti è 3,5 volte il valore degli investimenti fatti per realizzare l'autostrada, 60 anni fa». L'amministratore delegato dà l'idea dell'impatto dei progetti previsti: «L'effetto moltiplicatore è per quattro, vuol dire che ci saranno oltre 28 miliardi di investimenti nei territori attraversati». E, questo, senza considerare che, ai 7,214 di investimenti lungo l'A22 vanno sommati i 2 miliardi per le nuove tratte in Emilia-Romagna, Cispadana e Campogalliano-Sassuolo. Nel piano economico-finanziario, ci sono gli stanziamenti per l'aumento di capitale delle due società di scopo incaricate di realizzarle. «Questo passaggio tecnico è fondamentale è fondamentale» aggiunge il presi-

Carlo Costa:
«Ridisegniamo la mobilità, creando il primo Green Corridor d'Europa»

dente di Autobrennero, **Hartmann Reichhalter** «ma non deve indurci ad abbassare la guardia, deve indurci ad essere più motivati e concentrati di prima». **Maurizio Fugatti**, presidente della Regione e della Provincia di Trento, parla a nome di tutti i soci pubblici: «Non è stato facile, il percorso è stato lungo e complesso, ma la compattezza dei soci pubblici è stata determinante. È il primo progetto di questo tipo a livello italiano ed europeo e ciò significa che siamo di fronte, qui in A22, a un cda e ad un management che è all'avanguardia». Il direttore Costa ricorda, con orgoglio, che la proposta di investimenti è «tesa a ridisegnare la mobilità lungo l'asse del Brennero per creare il primo Green Corridor d'Europa. Si è indubbiamente aperta una nuova stagione di protagonismo per tutti i territori che vanno dal Brennero a Modena». **Do. S.**



Diego Cattoni, Ad di Autobrennero



verso la concessione



Carlo Costa, direttore generale A22



Il direttore tecnico Carlo Costa, l'ad Diego Cattoni, il presidente Hartmann Reichhalter e Maurizio Fugatti (foto PEDROTTI)

Reazioni | Il presidente Kompatscher e il ministro Salvini esprimono soddisfazione

«Notizia molto positiva»

«È una notizia molto positiva» dice il presidente della Provincia di Bolzano, **Arno Kompatscher**, commentando il sì del ministero alla finanza di progetto proposta da Autobrennero «Invece di limitarci a riscuotere i pedaggi, ora possiamo trasformare la linea del Brennero in un corridoio verde». Nella nota con cui è stata notiziata del parere favorevole, il vice-premier e ministro delle infrastrutture e dei trasporti, **Matteo Salvini**, esprime «grande soddisfazione». «Adesso sono previsti step tecnici e la pubblicazione del bando di gara entro la fine del 2023» aggiunge la nota del Mit.

Interviene anche il presidente del Veneto, **Luca Zaia**: «La A22 è un'infrastruttura strategica in termini commerciali per tutto il nord-est, ma anche porta di ingresso fondamentale per i flussi turistici provenienti da Austria e Germania, il principale mercato di riferimento per le nostre spiagge dell'Alto Adriatico». «Molto soddisfatta che si sia arrivati fin qui. Ora si apre la gara con prelazione ad A22» commenta **Donatella Conzatti** che, da senatrice, aveva spinto per l'approvazione della legge che nel novembre 2021 ha autorizzato la finanza di progetto per il rinnovo della concessione. E **Luca Zeni**, consigliere provinciale del Pd, parla di «notizia davvero positiva per il Trentino. Si tratta di un asset strategico, e fa piacere che l'attuale governo abbia deciso di portare a conclusione il lungo lavoro svolto negli ultimi anni». «Salvini dimostra come sempre di passare dalle parole ai fatti» commenta la deputata trentina della Lega, **Vanessa Cattoi**.



Il governatore del Veneto Zaia e il presidente Fugatti

G. VERONESI
Centro di Istruzione Scolastica
e di Formazione Professionale

OPEN DAY

14.30 - 17.30

17 dicembre

14 gennaio

Laboratori esperienziali
tutti i martedì dal 25 ottobre al 24 gennaio

visitare e provare attrezzature e tecnologie dei rinnovati **laboratori di Meccatronica, Elettronica, Saldocarpenaria, Meccanica e Automazione**

PRENOTA ORA

www.cfpveronesi.it
segreteria.didattica@cfpveronesi.it
0464 433484

Rovereto, P.le Paolo Orsi, 1